

IL FIUME CHE CANTA

Un progetto dell'
Associazione Ava - Arte Vita Anima
Realizzato con il sostegno
di Fondazione Pietro Pittini
e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Con il patrocinio del Comune di San Vito al
Tagliamento.

WWW.FIUMECHECANTA.IT

WWW.FACEBOOK.COM/FIUMECHECANTA



"IL GOMITOLO DELLE AGANE"

Testi e opere realizzati
dalle classi 3^A 3^B 4^A
della Scuola Primaria "A.L.MORO" di
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
a.s. 2022/2023
con la gentile supervisione delle insegnanti



Nell'ambito del progetto:

IL FIUME CHE CANTA

Promosso dall'Associazione
Ava - Arte Vita Anima



Direzione Artistica: MINA CARFORA
Atelierista: NICOLAS VAVASSORI

Creative
MINDS
Inspire
OTHERS

Grazie agli
sponsor, a tutte le
inseganti, alla
Dirigente e
grazie a questi
BAMBINI
strepitosi!



**"IL GOMITOLO DELLE AGANE È IL
SAPERE PREZIOSO DELLE TRADIZIONI,
DELLE NOSTRE MEMORIE, LA
RICCHEZZA CHE PRESERVA E
MANTIENE VIVI LO SPIRITO E LA
CULTURA DEL TERRITORIO."**

Il laboratorio manuale in classe

Siamo partiti da una leggenda delle nostre acque che parla di Figane, doni e gentilezza. Attraverso un laboratorio pratico abbiamo sviluppato la nostra manualità, andando a realizzare un'opera di land art che rappresenta i simboli di questa storia magica: la salamandra e il suo gomitolino. Infine abbiamo realizzato a nostra volta dei racconti incantati, che parlano di acque, fate e del nostro Tagliamento.

I bambini delle classi 3^A 3^B 4^A



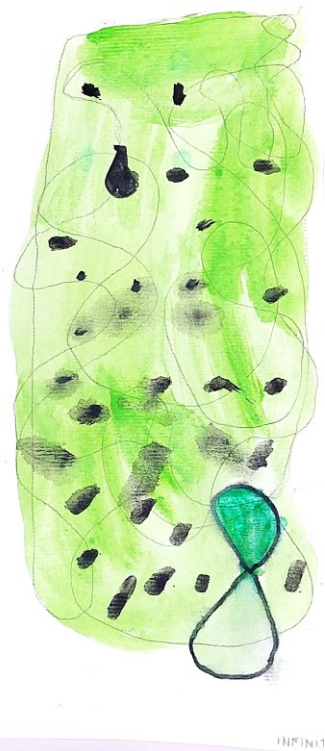
Installazione dell'opera nel giardino della Scuola



Inaugurazione dell'opera



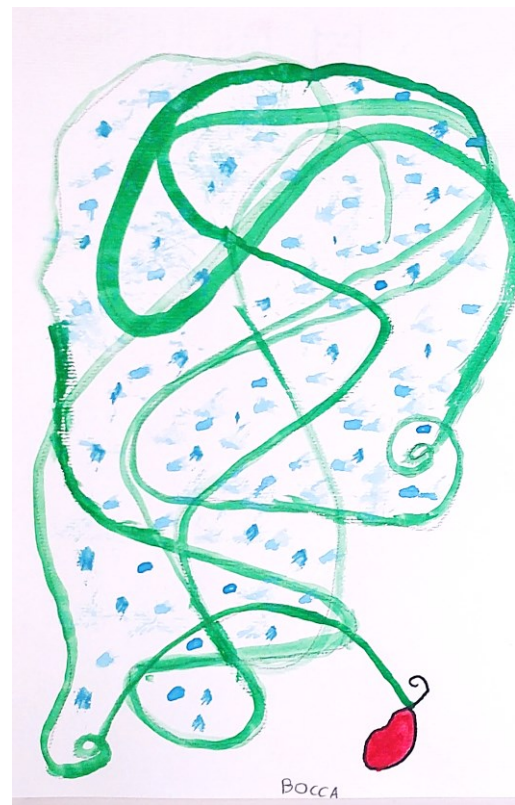
La creazione dei nostri racconti:



Acqueo e Infinità

Di pomeriggio, in un parco sul fiume Tagliamento, giocava una forma di nome Acqueo; dopo un po' di tempo arrivò un'altra forma che si chiamava Infinità. Infinità era molto timida, così Acqueo si fece coraggio e chiese a Infinità se volesse giocare con lui. Le due forme giocarono per tutto il pomeriggio fino a quando Acqueo chiese a Infinità di seguirlo. Le due forme arrivarono al fiume Tagliamento e si sedettero sui sassi a guardare l'acqua del fiume; le forme videro una creatura saltare fuori dall'acqua, ma dovevano tornare a casa. Il giorno dopo ritornarono lì: la creatura saltò ancora, le due forme insieme esclamarono: "È una fata!". La fata uscì dall'acqua e chiese: "Mi avete vista?". Le due forme risposero di sì. La fata donò un colore a ciascuna, riflettendo sui loro nomi e forme: Acqueo diventò blu e Infinità verde.

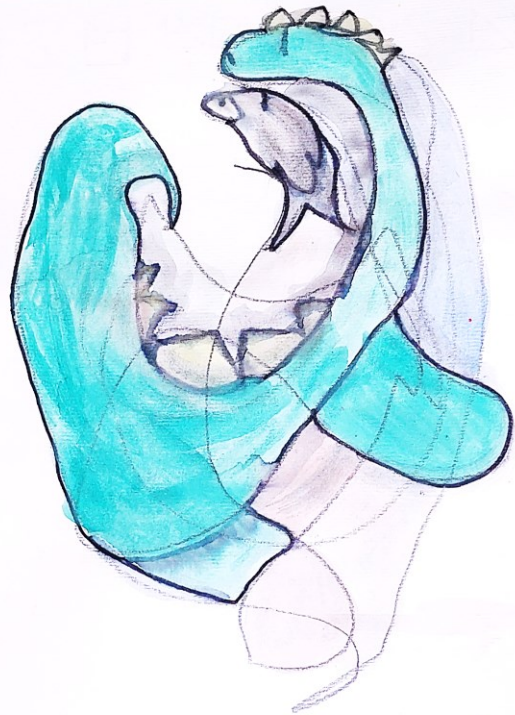
Nayat



Bocca e Alfred

Una mattina Alfred incontrò Bocca al Tagliamento. L'acqua era limpida e piena di pesci. Poi si salutarono con una stretta di mano; Alfred disse: "Bocca sei troppo piccolo". Bocca rispose: "E tu sei troppo grande". Poi Alfred disse: "Fai tre salti sull'acqua!" e... *bidibi bodibi bù...* Bocca diventò grande come Alfred. Allora Alfred disse: "È ora che io vada, ciao!" e Bocca disse: "È ora che vada anch'io, ciao!".

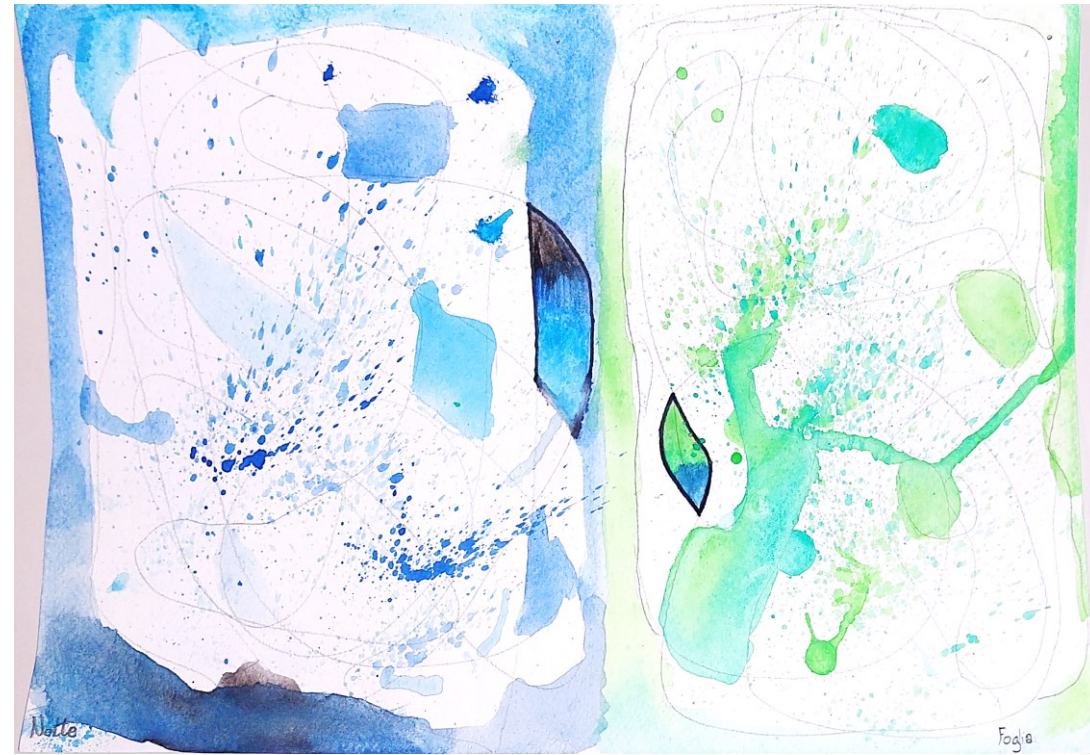
Martina



Sospetto, Pinodino e l'Uccellino

In un freddo pomeriggio d'estate Pinodino e l'Uccellino stavano andando verso il fiume Tagliamento. Incontrarono un loro amico, si chiamava Sospetto: era un cane molto bizzarro che teneva sempre in mano un palloncino di colore rosso. I due gli dissero: "Ciao!". "Ciao!" disse Sospetto. Pinodino sospettò che Sospetto stesse pianificando qualcosa e chiese: "Cosa fai?". Il cane rispose "Non lo so". Sospetto buttò Pinodino in acqua, dove, poco dopo, incontrò un pesce dorato... doratissimo... BELLISSIMO. Il pesce chiese: "Che desideri, caro dinosauro?". "Patatine fritte infinite per me, Sospetto e l'Uccellino!". "Il tuo desiderio si è avverato". Pinodino andò dai suoi amici, era fradicio ma contento: aveva tre pacchetti di patatine fritte infinite e disse: "Ecco un regalo per voi ragazzi!". Gli amici mangiarono e dissero: "A domani!".

Miriam



Foglia e Notte

C'era una volta un albero che aveva solo tre foglie. Una foglia voleva andarsene dall'albero e una notte di primavera se ne andò, ma cadde nel fiume Tagliamento. Lì trovò un pesciolino che le disse: "Stai bene, ti faccio uscire?", ma la foglia rispose: "Non serve, ce la faccio, ma ho bisogno che tu soffi e mi porti nella stella più vicina". Il pesciolino soffiò e la foglia arrivò su una stella, che le chiese: "Chi sei?" e la foglia rispose: "Ciao! Sono Foglia e vorrei conoscere la Notte". La stella ribattè: "Ok! Ti faccio saltare ancor più su". Così incontrò la Notte e le disse: "Io starò con te per un anno e poi me ne andrò via". In quell'anno giocarono, mangiarono e disegnarono però la foglia le disse: "È stato bello stare con te, ma ora andrò dall'altra parte del mondo". La notte rispose: "Ok. Mi mancherai". Si abbracciarono e la foglia se ne andò...

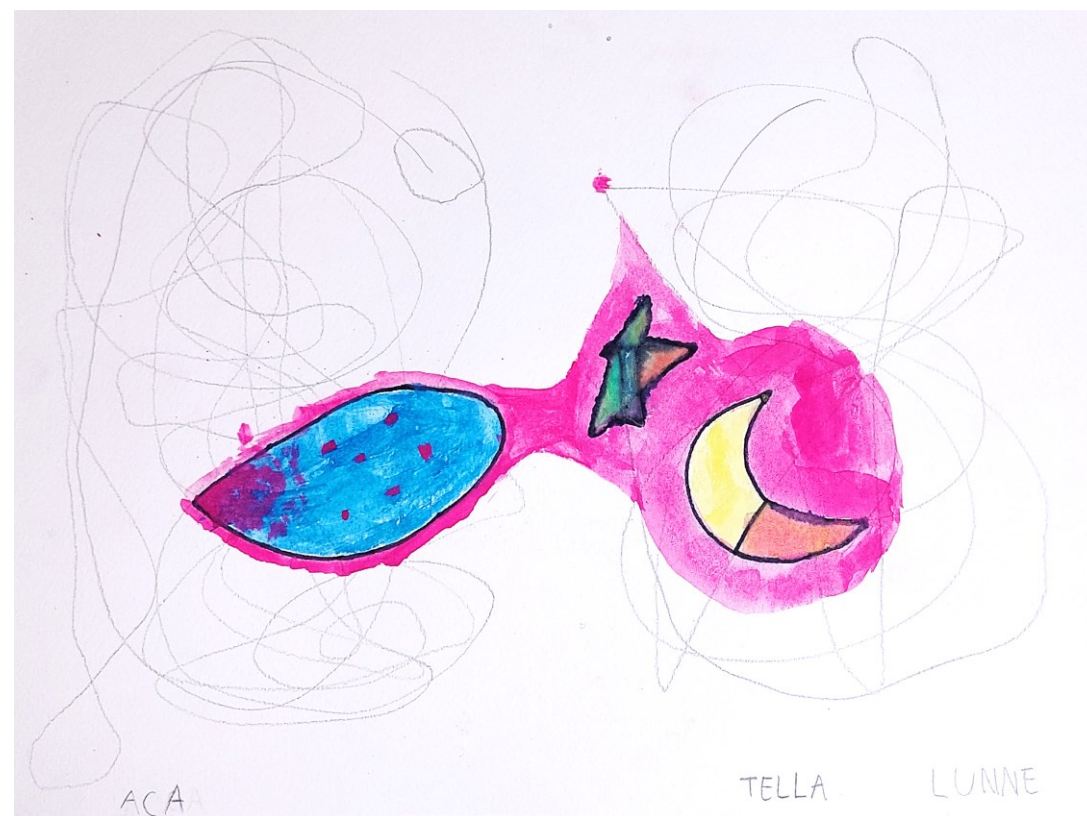
Aurora



Sem e Rudy

C'erano una volta due ragazzini quasi adolescenti, che ogni volta si incontravano al Tagliamento sul Ponte Invisibile. Appena si incontravano si tuffavano nel fiume e si schizzavano l'acqua, per salutarsi. Quando si vedevano si dicevano sempre che sarebbero stati i salvatori del Tagliamento e dell'acqua e che sarebbero diventati famosi in tutto il mondo. Si lasciavano sempre dicendo: "Splash-boom", dandosi il cinque o il pugno.

Stefano



Aca, Tella e Lunne

C'era una volta Aca: la gocciolina d'acqua. Aca viveva nel fiume Tagliamento, nella parte di San Vito. Un giorno decise di andare a trovare le sue amiche: Tella, la stella e Lunne, la piccola luna. Per lei, che era piccola, era faticoso risalire il fiume ma, visto che era la diciassettesima volta che lo faceva, era diventato facile. Dopo tanti chilometri arrivò in cima alla montagna, alla sorgente; lì si accampò sotto una grossa pietra e aspettò la notte. Aspettò molto, ma alla fine la notte arrivò; Aca cercò nel cielo ma non vide le sue amiche. Si voltò e vide un'ombra, prese molta paura e si nascose dietro un masso, ma uscì subito perché aveva capito che erano Tella e Lunne. Così le amiche si salutarono e Aca ricevette un regalino. Poi tornò a casa felice di averle viste.

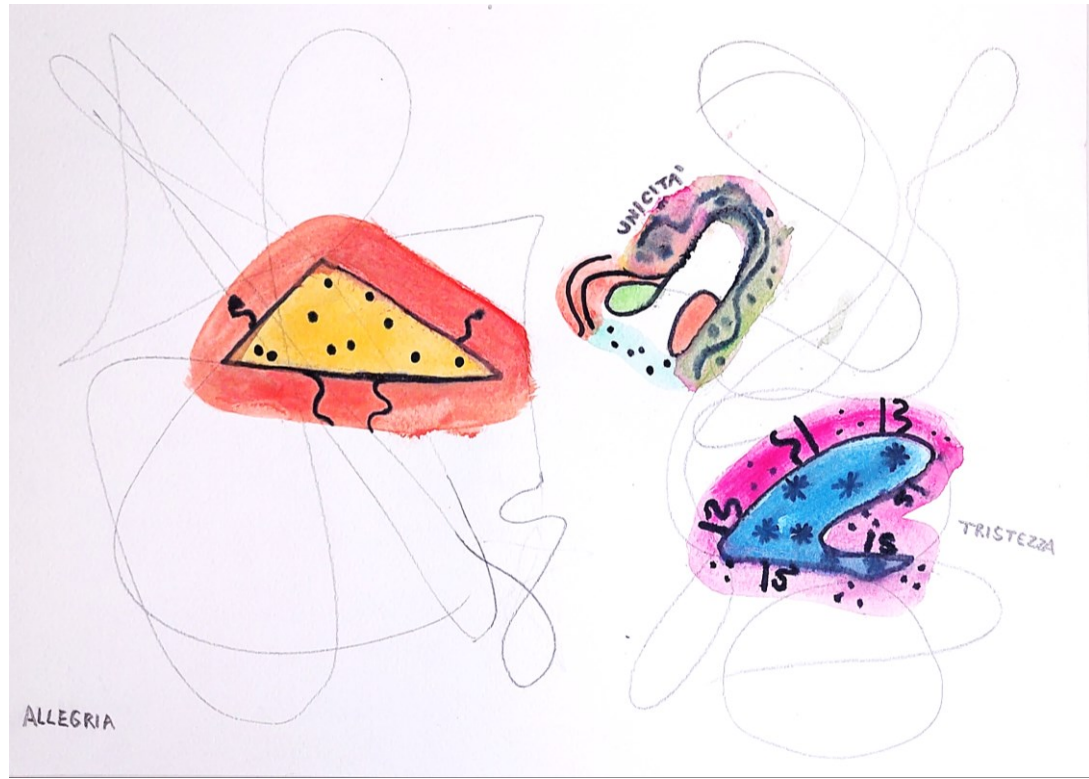
Lorenzo C.



Arte e In Giù

Una volta In Giù stava nuotando nel fiume Tagliamento. Lui si divertiva molto e un giorno incontrò un raggio di sole di nome Arte. Arte lo salutò dicendo: “Buongiorno, io sono Arte e tu chi sei?”. Allora In Giù rispose: “Ciao, io sono In Giù”. In Giù chiese ad Arte se voleva giocare e lui rispose di sì. Allora giocarono, giocarono e giocarono e non finivano mai. Ma poi arrivò un filo magico che tirò sù Arte e poi anche In Giù, così i due amici si lasciarono...

Eloisa



Allegria, Tristezza e Unicità

C'erano una volta tre forme: Allegria, Tristezza e Unicità. La loro storia iniziò quando si videro presso il fiume Tagliamento; iniziarono a parlare, a ridere, a piangere, quando un giorno Tristezza e Allegria si stufarono di Unicità e allora le dissero di non stare più con loro. Unicità ci rimase molto male anche perché non sapeva con chi stare. Allora disse loro: “Va bene, me ne andrò, ma sappiate che se non vi piacciono le vostre amiche e vi fate condizionare dagli altri, non avrete mai amici, perché ognuno di noi è unico” e, così dicendo, Unicità se ne andò. Allegria e Tristezza non le diedero retta, quindi continuarono la loro vita quotidiana. Passarono mesi, addirittura anni, quando Allegria e Tristezza capirono che quello che Unicità aveva detto era vero! Quando rividero Unicità le chiesero di diventare di nuovo amiche, ma Unicità disse di no perché non voleva essere scaricata nuovamente. Allegria e Tristezza ci rimasero male, ma in fondo se lo meritavano. Questa storia ci insegna a non farci condizionare dagli altri e che bisogna essere sempre se stessi.

Elena



SMERALDO



SCHIACCIANOCI

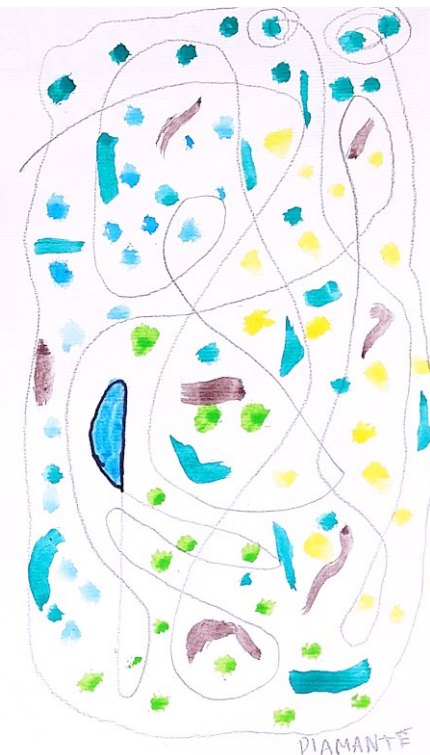
Smeraldo e Schiaccianoci

In una calda mattina d'estate Smeraldo e Schiaccianoci si incontrarono e si salutarono attraverso la loro mente, subito dopo si diressero in acqua e si sedettero sulle rive del fiume Tagliamento. Una volta seduti si dissero che giocare insieme era magia. I due amici restarono tutto il pomeriggio insieme finché spuntò la luna e i due cari amici si lasciarono.

Giulia



FOGLIA



DIAMANTE

Foglia e Diamante

Foglia e Diamante una mattina si incontrarono sull'argine del fiume Tagliamento. Foglia non sapeva dove andare per bere, quindi chiese a Diamante dove dovesse andare. Diamante le diede tutte le informazioni, allora foglia salutò Diamante e si mise subito in cammino. Dopo un po' Foglia trovò l'acqua e si dissetò subito. Quando tornò a casa raccontò tutto ai suoi bambini.

Valentino



Ciglio e Megalodonte

Ciglio e Megalodonte si incontrarono al Tagliamento e si salutarono. Parlarono, chiacchierarono e diventarono amici, ma siccome era tardi dovettero tornare nelle loro abitazioni.

Eleonora



Stivale e Ciglio

Stivale e Ciglio si incontrano vicino al Tagliamento, si salutano e poi Stivale con la magia sparisce in un portale. I due amici si dicono che, visto che Ciglio ha salvato Stivale, può consegnargli un rotolo che durerà all'infinito. Alla fine i due si lasciano con Ciglio che consegna a Stivale un gomito.

Lorenzo J.



Bananagiò e Hamburgergiò

Bananagiò e Hamburgergiò si incontrano quando un ragazzo con la cresta decide di mangiare una banana e un hamburger e così i due si conoscono. Si salutano con il telefono e, quando sono vicini, anche con un abbraccio e si dicono che sono migliori amici. Bananagiò e Hamburgergiò si lasciano salutandosi, dicendosi ciao, abbracciandosi e dicendosi che non vedono l'ora di rivedersi ancora.

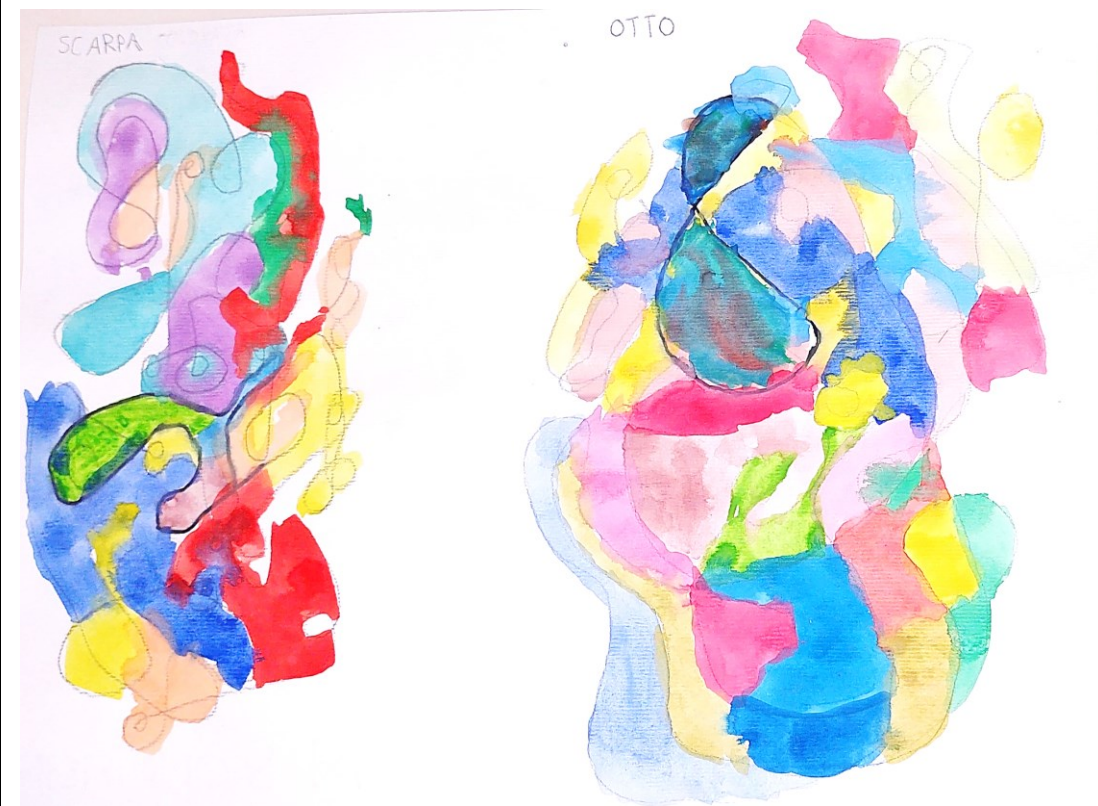
Gioele



Strecatto e Giorgia

Strecatto incontrò Giorgia in un parco. Giorgia salutò dolcemente Strecatto, che ricambiò il saluto. Giorgia gli chiese: "Come stai?". Strecatto rispose: "Bene, e tu?". Giorgia rispose: "Bene!". Strecatto domandò: "Vuoi andare a prendere un gelato?" e Giorgia rispose di sì. Strecatto disse: "Devo andare a casa, ciao!" e anche Giorgia lo salutò. Poi, il giorno dopo, i due ragazzi andarono al fiume Tagliamento e giocarono con l'acqua. Dopo un po' apparve una sirena che donò a Giorgia una collana magica che l'avrebbe protetta nel caso in cui qualcuno avesse voluto farle del male.

Elisabetta



Scarpa e Otto

C'era una volta Scarpa che decise di andare al Tagliamento. Quando si incamminò, vide il suo vecchio amico Otto e, dato che non lo vedeva da anni, gli disse un bel "Buongiorno!". Otto chiese: "Dove stai andando?" "Sto andando al Tagliamento" rispose Scarpa. Otto chiese se potesse andare con lui. Così, arrivati al Tagliamento, Otto disse a Scarpa: "Guarda cosa faccio!" e... puff... apparve così tanta acqua nel Tagliamento come non se n'era mai vista. Diventò sera e Scarpa e Otto, che si erano divertiti tanto, si dissero che era ora di salutarsi, si salutarono e tornarono a casa.

Enea



Occhello e Salamino

Un giorno l'Occhello decise di andare al Tagliamento per scoprire nuove cose. Arrivato al Tagliamento vide un fiume con l'acqua limpida, allora decise di vederla da vicino, così si incamminò e dopo un po' di tempo vide una persona. Allora l'Occhello volle fare conoscenza, le si avvicinò e le chiese come si chiamasse. Lei rispose: "Salamino" e gli rivolse la stessa domanda. L'Occhello allora chiese: "Vorresti essere mio amico?". Lui accettò e infine si salutarono dicendosi "Ciao!".

Elisa

